



AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO di LECCE

DETERMINA N. 79

OGGETTO: approvazione convenzione con la Regione Puglia per l'adesione della biblioteca giuridica dell'Avvocatura dello Stato di Lecce al sistema regionale dei servizi bibliotecari e al Polo SBN regionale.

L'Avvocato Distrettuale dello Stato

Visto che l'Avvocatura distrettuale di Lecce ha fissato, quale azione specifica della propria attività per l'anno in corso, l'avvio di un progetto di rivitalizzazione della biblioteca giuridica presente nella sede istituzionale, conseguendo la valorizzazione del patrimonio librario in possesso dell'Istituto;

Considerato che l'obiettivo strategico è quello di rendere la biblioteca un punto di riferimento per gli studiosi del diritto, luogo di incontro con le nuove generazioni di giuristi e i futuri specialisti nella gestione dei beni archivistici;

Visto che, per la sua natura, il progetto richiede, sin dall'origine, l'azione sinergica fra Istituzioni locali con specifiche competenze e con convergenti finalità di interesse generale, al fine di consentire al bene pubblico della biblioteca di divenire uno strumento di apertura dell'Avvocatura dello Stato alla comunità.

Visto che l'Avvocatura dello Stato di Lecce ha conseguentemente intrapreso, nel corso del corrente anno, un percorso di collaborazione con le Istituzioni locali al fine di instaurare una sinergia operativa con la comunità di riferimento;

Premesso che:

- in data 30 maggio 1984, tra il Ministero per i beni e le attività culturali (d'ora in poi Ministero della Cultura) e le Regioni è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'istituzione del Servizio Bibliotecario Nazionale (d'ora in poi indicato con la sigla SBN) e che tale protocollo d'intesa riconosce alle Regioni la titolarità delle competenze di programmazione ai fini dell'espansione del SBN sul proprio territorio;
- in data 29 gennaio 1992, tra il Ministero della Cultura e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per l'adesione a SBN e la collaborazione con il GARR (rete italiana a banda ultralarga dedicata alla comunità dell'istruzione della ricerca e della cultura);
- in data 10 marzo 1994, tramite Decreto interministeriale è stata confermata l'istituzione di SBN che ha come enti promotori il Ministero della Cultura, il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e le Regioni, ribadendo il ruolo programmatico delle Regioni sul loro territorio;

- il Ministero ha affidato all'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (d'ora in poi indicato come ICCU) il compito del coordinamento tecnico-scientifico del SBN e del suo sviluppo evolutivo, in collaborazione con le commissioni paritetiche Stato-Regioni, di cui al punto 3 del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 31 luglio 2009 tra il Ministro della Cultura, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Presidente dell'Unione Province d'Italia e il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- l'adesione a SBN si propone la cooperazione tra le biblioteche mediante l'impiego di procedure comuni per la costituzione del Catalogo unico automatizzato del patrimonio documentario, consentire il recupero e la diffusione dell'informazione bibliografica, localizzare i documenti e favorirne la circolazione a livello nazionale e internazionale, attivare i servizi necessari per l'accesso dell'utenza all'informazione e per la disponibilità dei documenti;
- sulla base di succitati protocolli, la Regione Puglia ha determinato un'organizzazione del sistema bibliotecario regionale articolato per poli provinciali;
- le Province di Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e il Comune di Taranto hanno, pertanto, aderito a SBN sottoscrivendo apposita convenzione col Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Per effetto di dette convenzioni, i succitati Enti sono diventati titolari, ciascuno per il proprio territorio, del Poli SBN pugliesi, rispettivamente, di Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;
- la Regione Puglia, con L.R. 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di beni culturali), promuove la cooperazione tra biblioteche archivi e istituti documentari, e individua nelle reti documentarie locali «la modalità di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi documentari integrati»;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. Legge Delrio), ai sensi della L. R. 27 maggio 2016 n. 9 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015 n. 31”, sono state oggetto di trasferimento alla Regione Puglia le funzioni di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in tale contesto normativo, in base ad apposite convenzioni con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Barletta-Andria-Trani, si è proceduto all'istituzione, per ciascuna delle suddette Province, di un Polo Biblio-Museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia;
- con nota del 22 maggio 2018 prot. 0918, la Regione Puglia ha comunicato al MiBACT il trasferimento delle competenze precedentemente esercitate dalle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. Legge Delrio);
- la Regione Puglia ha informato con nota del 27 gennaio 2021 prot. 0477 il Comitato tecnico scientifico SBN dell'ICCU del processo di unificazione dei sopradescritti Poli SBN FOG (comprensivo di BAT), LEK, BRI e TA1 nel Polo unico della Regione Puglia PUG, contraddistinto dalla sigla PUG (d'ora in poi Polo PUG);

- con DGR 20 febbraio 2023, n. 140, la Regione Puglia ha approvato lo schema di convenzione per l'adesione delle biblioteche pugliesi al Sistema Regionale dei Servizi Bibliotecari e al Polo PUG, di cui è titolare;

Considerato che la partecipazione delle singole biblioteche pugliesi al Polo PUG necessita della sottoscrizione di una convenzione, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, all'interno della quale sono definiti gli obiettivi, le modalità di adesione, i servizi e il funzionamento del Sistema Regionale dei Servizi Bibliotecari;

Accertato che il progetto di valorizzazione del patrimonio librario e di rivitalizzazione della biblioteca giuridica dell'Avvocatura dello Stato di Lecce gioverebbe di un significativo supporto operativo con l'adesione al suddetto polo unico della Regione Puglia;

Accertato, altresì, che l'adesione alla convenzione con la Regione Puglia di che trattasi prevede l'impegno a garantire il rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di beni culturali) e l'obbligo a rispettare i seguenti requisiti minimi di organizzazione e funzionamento, previsti per le tipologie di enti aderenti con le stesse caratteristiche dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Lecce:

- a) adottare un regolamento per la disciplina della organizzazione e del funzionamento della biblioteca, in modo da garantire la conservazione, l'incremento del patrimonio bibliografico e l'uso gratuito più esteso e idoneo sul piano della ricerca, dello studio e della cultura;
- b) elaborare e comunicare al pubblico la propria carta dei servizi, con indicazione dei servizi, delle modalità di erogazione e dei relativi standard di qualità offerti;
- c) assicurare con regolare iscrizione nel proprio bilancio preventivo il finanziamento per le spese relative al personale, ai locali, al funzionamento degli uffici, all'acquisto delle risorse bibliografiche e di quant'altro necessario per l'attuazione dei programmi culturali;
- d) garantire l'apertura al pubblico della biblioteca per almeno 10 ore settimanali;
- e) garantire la gestione operativa della biblioteca con la disponibilità di attrezzature informatiche, nonché del necessario collegamento telematico con il Polo PUG;
- f) garantire la presenza in servizio stabile e permanente almeno di un bibliotecario/addetto alla biblioteca;
- g) nominare un referente bibliotecario con funzioni di raccordo con i responsabili informatici e biblioteconomici del Sistema regionale;
- h) favorire la partecipazione dei bibliotecari alle iniziative di formazione e aggiornamento definite dal Sistema regionale;
- i) garantire ai propri bibliotecari e catalogatori la partecipazione a corsi di formazione e perfezionamento specifici per la professione bibliotecaria e documentale in genere;
- j) adottare gli indirizzi tecnici e biblioteconomici forniti dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico per la formazione e l'aggiornamento dei propri operatori bibliotecari;
- k) garantire l'adozione di tutti gli standard previsti dal SBN;
- l) consentire agli utenti la ricerca bibliografica libera e gratuita dei dati del Polo PUG;
- m) promuovere i servizi di informazione bibliografica;
- n) effettuare il prestito interbibliotecario dei documenti posseduti (o la loro riproduzione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del diritto d'autore) nella rete nazionale SBN;
- o) effettuare il prestito intersistemico dei documenti posseduti (o la loro riproduzione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del diritto d'autore) all'interno del Sistema regionale in regime di reciprocità gratuita;
- p) attenersi alle indicazioni formulate dal Polo PUG e dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico, nell'ambito delle rispettive competenze di indirizzo e coordinamento, per quanto attiene all'attività del Polo e a quella del SBN;

- q) attenersi alle indicazioni formulate dal Polo PUG, dalla Puglia Digital Library e dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale, nell'ambito delle rispettive competenze, per quanto riguarda attività e progetti di digitalizzazione;
- r) provvedere in piena autonomia all'implementazione ed al mantenimento delle attrezzature informatiche di proprietà, alle eventuali licenze d'uso e al traffico internet.

Accertato che l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Lecce, per far fronte alla propria gestione, provvede ordinariamente alle spese di cui ai precedenti punti c), e), f) e r);

Accertato, infine, che l'art. 5 ultimo comma della convenzione allegata quale parte integrante al presente provvedimento prevede che l'adesione al Sistema regionale non comporta spese;

Considerato, pertanto, che la presente determinazione non comporta ulteriori obblighi finanziari o patrimoniali per l'Ente se non quelli derivanti dalla ordinaria gestione dell'Istituto, ne comporta specifici impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione dell'allegato schema di convenzione per l'adesione della biblioteca giuridica dell'Avvocatura dello Stato di Lecce al sistema regionale dei servizi bibliotecari e al Polo SBN Regione Puglia, di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la Legge Regionale 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di beni culturali),

Visto il D.P.R. 29 ottobre 2021, n. 214, regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici dell'Avvocatura dello Stato;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la collaborazione istituzionale fra l'Avvocatura dello Stato di Lecce e la Regione Puglia finalizzata alla partecipazione al sistema regionale dei servizi bibliotecari e al Polo SBN di cui è capofila la medesima Regione Puglia;
3. di approvare, allo scopo, l'allegato schema di convenzione per l'adesione della biblioteca giuridica dell'Avvocatura dello Stato di Lecce al sistema regionale dei servizi bibliotecari e al Polo SBN Regione Puglia, di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. dare atto che la presente determinazione non comporta ulteriori obblighi finanziari o patrimoniali per l'Ente se non quelli derivanti dalla ordinaria gestione dell'Istituto, ne comporta specifici impegni di spesa o diminuzioni di entrata.

Il presente atto viene firmato e redatto in duplice copia originale per la raccolta degli atti amministrativi, nonché firmato digitalmente al fine della trasmissione e controllo da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato.

L'AVVOCATO DISTRETTUALE

Antonio Livio Tarentini

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs
82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e
firma autografa)*